

“Dal punto di vista della metodologia dell’incontro, la differenza da marcare non sarà tanto quella tra credenti e non credenti, ma tra pensanti e non pensanti, tra uomini e donne che hanno il coraggio di vivere la sofferenza, di continuare a cercare per credere, sperare e amare, e uomini e donne che hanno rinunciato alla lotta, che sembrano essersi accontentati dell’orizzonte penultimo e non sanno più accendersi di desiderio e di nostalgia al pensiero dell’ultimo orizzonte e dell’ultima patria. La sfida che ne deriva è allora quella di ascoltare le domande vere del pensiero davanti al mistero dell’esistenza, ponendosi insieme, credenti e non credenti pensosi, a capire ciascuno le ragioni dell’altro. Per chi crede ciò potrà significare una purificazione delle motivazioni dell’atto di fede e al tempo stesso una nuova possibilità di proporle a chi non crede con la fedeltà del testimone e il rispetto del compagno di strada, che si riconosce nell’altro e scopre l’altro in sé”. (+ Carlo Maria Martini)

TRE COPPIE DI INCONTRI PER DARE VITA AL “DESIDERIO E ALLA NOSTALGIA DELL’ORIZZONTE ULTIMO”

TRE FILM PER LIBERARE PENSIERI ED EMOZIONI PROFONDE
TRE MOMENTI DI RIFLESSIONE E CONFRONTO PER PENSARE LA FEDE

Lunedì 22 ottobre: “La guerra è dichiarata” (Valérie Donzelli) – giovedì 25: riflessione e confronto.

Lunedì 26 novembre: “Departures” (Yojiro Takita) – giovedì 29 riflessione e confronto

*Lunedì 10 dicembre: I colori della Passione / The Mill and the Cross (Lech Majevski) – venerdì 14
riflessione e confronto.*

Dirige il dibattito la sera della proiezione: dott. Giulio Martini (già giornalista a RAI TRE Regione)

Anima la serata di riflessione e confronto: don Erminio, parroco di S.Martino in Inveruno

Cineteatro Brera, ore 21

Informazioni: don Erminio (029787043 – inveruno@chiesadimilano.it)



... perché è morto Gesù?